



LISTA “ MONASTIR · BENE · COMUNE” Raimondo Sanna SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI COMUNALI 8 e 9 GIUGNO 2025

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo “cerchio nero con sfondo bianco, al centro stilizzazione grigia del monte Zara con tipiche grotte e sotto la scritta nera “RAIMONDO SANNA SINDACO”. All’interno del cerchio nella parte superiore la scritta nera “MONASTIR-BENE-COMUNE” e nell’emisfero inferiore la serie di colori azzurro più lungo e più corti la serie di colori azzurro, rosso, arancio, verde e giallo,

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

la lista “*Monastir-Bene-Comune*”, nasce dal confronto e dall’ascolto dei nostri concittadini, delle loro idee, delle loro aspirazioni, dei reali bisogni e, perché no, dai sogni di tutti noi.

Un gruppo di persone che senza nessun colore politico alle spalle, ma con grande spirito di iniziativa e di rinnovamento si è ritrovato dietro un disegno comune che è racchiuso nel nome stesso della lista.

Monastir è il “bene principale”, è il “bene da tutelare”, è il “bene di tutta la popolazione”.

Sono queste le basi e le linee ispiratrici del nostro programma amministrativo.

Un programma in cui le persone sono messe al centro per restituire e garantire equità, diritti, servizi e dignità; per ridurre il distacco che si è creato e avvicinare concretamente tutti i cittadini alle scelte amministrative, coinvolgendoli e rendendoli parte attiva.

Un programma amministrativo dove non ci sono le classiche “promesse” del momento, troppo spesso illusorie e impossibili da realizzare, ma un progetto costruito sulle vere possibilità e su atti concreti e realizzabili perché Monastir è il nostro bene più prezioso e noi come voi lo viviamo quotidianamente e non solo durante la campagna elettorale.

CULTURA, ARTE E ARCHEOLOGIA, ASSOCIAZIONISMO

La cultura non può prescindere da quello che è il territorio e Monastir vanta un territorio con radici molto antiche, radici che sono ricondotte al suo sistema collinare e che contiene tantissime vestigia di un passato anche lontanissimo, un territorio ricco di bellezza e di beni culturali e archeologici, alcuni dei quali ancora da scoprire e riportare completamente alla luce.

Tante bellezze, tanta ricchezza che ad oggi risultano ai più sconosciute, non fruibili e non completamente e correttamente valorizzate.

È necessario dunque, partendo da una attenta analisi di tutto il territorio, creare le giuste condizioni affinché tutti i siti presenti abbiano la giusta visibilità e possano essere, quanto prima, messi in sicurezza e resi fruibili al pubblico.

Finalmente si potrà, con reali intenti, creare un percorso archeologico ben circoscritto che possa attirare attenzione verso l'esterno, creando di sana pianta i presupposti per la partenza di una economia turistica.

Vogliamo che visitare Monastir e il suo territorio significhi andare alla scoperta di storie e tradizioni, rese fruibili anche per quei viaggiatori di passaggio che, incuriositi dalla nostra Isola, non avrebbero il tempo materiale per poterla visitare nella sua interezza, ma comunque vorrebbero sapere di più della sua storia. Il territorio di Monastir è tappezzato di siti di interesse archeologico e storico-artistico vicini tra loro ma distinti, sia all'interno che all'esterno del centro urbano, luoghi che nel loro piccolo

raccontano storie della Sardegna stessa, storie che noi vogliamo collegare tra loro al fine di restituire una conoscenza quanto più completa del nostro paese e della nostra Isola, sia ai suoi abitanti che ai suoi visitatori occasionali.

L'idea è quella di riuscire a realizzare nel tempo un parco "diffuso", tenuto insieme da una rete di percorsi esperienziali allestiti per raggiungere i luoghi di interesse: la nostra idea è quella di creare percorsi di trail running e/o trekking, di mountain bike e di passeggiate a cavallo (così da integrare nel progetto anche alcune realtà ippiche locali), offrendo una varietà di esperienze ai visitatori, i quali possono così tornare in luoghi magari già visti eppure sperimentarli ogni volta in modo diverso. Si tratta di un'organizzazione che per funzionare adeguatamente non può prescindere dal dotarsi anche di un apparato di guide turistiche ed escursionistiche esperte nei rispettivi ambiti nonché di un sistema di trasporti che colleghi il centro urbano con le aree rurali al fine di favorirne la visita.

Con particolare riferimento a quest'ultimo punto, la costituzione di un sistema di collegamento tra il centro urbano e i siti di interesse in zona campestre risulta di ancora maggior importanza specialmente in occasione di manifestazioni e/o eventi culturali di massa (es. la Sagra della Patata, la festa di Santa Lucia, ecc.), capaci di richiamare un gran numero di persone, le quali giungono nel territorio di Monastir con la voglia di convivialità ma spesso anche con la curiosità di conoscere il territorio che stanno visitando, la sua storia, le sue tradizioni.

Nello specifico prevediamo tre tipologie di itinerari tematici, per i quali si intende rendere centro nevralgico il parco della chiesa di santa Lucia – la quale va inclusa essa stessa all'interno dei detti percorsi – con messa in funzione al contempo del punto di ristoro e manutenzione dell'area pic-nic:

- a) percorso archeologico: un itinerario che condurrà le persone soprattutto in mezzo al paesaggio campestre di Monastir, spaziando dalle domus de janas di Is Aruttas e il sovrastante castello di Baratuli, ai resti del nuraghe Su Cuccumeu, fino all'area archeologica di Monte Zara, con Is ogus de Monti e Is Obias, quest'ultima attualmente fulcro degli scavi da parte dell'Università degli Studi di Milano ma che in futuro – si spera uno non troppo lontano – dovrà essere restituita alla popolazione locale;
- b) percorso naturalistico: il paesaggio collinare su cui è fondata Monastir offre la possibilità anche di godere della varietà di panorami diversi, come quello offerto

dalla cava di Is Aruttas o quello ammirabile dalla sommità di Monte Zara e da quella di Monte Olladri, che affaccia da una parte verso il golfo di Cagliari e dall'altra è rivolto verso Siliqua e verso Villacidro e che in epoca moderna è stato sede di un castelletto "gemellato" proprio con quelli di Acquafredda e di Gioiosaguardia;

- c) percorso storico-artistico: si tratta di un itinerario che, a differenza dei precedenti due, vede protagonista innanzitutto il centro urbano e le chiese storiche di Monastir (la parrocchiale di san Pietro, l'adiacente san Giacomo, sant'Antonio, san Sebastiano), ma che trova nella chiesa campestre di santa Lucia il punto di congiunzione con gli altri due percorsi tematici; le suddette chiese con le opere pittoriche, scultoree ed ebanistiche in esse conservate costituiscono dei mirabili esempi dell'arte sacra della Sardegna e della Monastir d'epoca moderna (XV-XVIII secc.).

A integrazione fondamentale dell'itinerario storico artistico è la realizzazione di un piccolo polo museale cittadino, idealmente da allestire nell'attuale sede della Biblioteca Comunale (ex Monte Granatico), che possa in futuro conservare e restituire alla popolazione, quale patrimonio comune, alcuni dei reperti archeologici e dei beni storico-artistici recuperati nel territorio di Monastir, molti dei quali sono attualmente nel deposito comunale e nei depositi di altri enti (tra i quali la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio) e non fruiti da tempo; a tal fine verranno attivate contestualmente delle interlocuzioni e le condizioni necessarie per instaurare una collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio territorialmente competente.

La costituzione del suddetto polo museale cittadino, insieme con la realizzazione del parco "diffuso" intorno a santa Lucia, in futuro potrebbero offrire anche delle nuove e importanti opportunità di lavoro nell'ambito del turismo culturale, in quanto l'Amministrazione comunale, al fine di garantire una gestione adeguata di entrambi i siti di interesse, necessita di attivare delle collaborazioni con associazioni e/o cooperative strutturate e operanti nell'ambito specifico.

Un progetto senz'altro ambizioso ma possibile e fattibile, un progetto che darà un nuovo slancio alla comunità e alla sua economia, alla sua opportunità anche occupazionale per i giovani; una Monastir più turistica e aperta ai visitatori. Un

progetto che non vuole lasciare indietro nemmeno le personalità artistiche già operanti nel territorio: l'intenzione, infatti, è quella di fornire anche agli artisti locali (come Salvatore Atzeni, Gino Cinus e altri ancora) un luogo strutturato - si parla del polo museale sopra introdotto - dove poter esibire la loro creatività, anche mediante mostre temporanee. L'intento è quello di dare visibilità alle eccellenze artistiche locali, instaurando al contempo, sia visivamente che idealmente, un parallelo tra l'arte monastirese contemporanea e quella ereditata dai secoli passati, fornendo spunti di riflessione - e forse anche artistici - ai visitatori: ricordiamo alla nostra comunità come eravamo e creiamo un dialogo con quello che siamo diventati, confrontiamo ciò che è arrivato fino a noi con quello che siamo stati in grado di creare partendo e talvolta distaccandoci da esso.

Non da meno andrà dato un grande sostegno al mondo dell'associazionismo, molto vivo e attivo e variegato nel nostro territorio, da quello culturale a quello del volontariato a quello religioso.

Un associazionismo che annovera consessi che hanno una storia rilevante per la cittadinanza e che hanno ottenuto dei riconoscimenti non solo a livello locale ma anche nazionale ed europeo.

Essi ricoprono un ruolo molto importante nel tessuto sociale e rappresentano un importante valore per tutta la comunità.

Tutto questo fermento andrà doverosamente sostenuto non solo economicamente ma anche logisticamente trovando la giusta collocazione affinché possa esistere una "casa delle associazioni", un luogo fisico dove possano ritrovarsi, confrontarsi, progredire e amplificare tutta la loro energia.

La nostra sarà una amministrazione attenta e aperta alle nuove idee, supportando attivamente le iniziative che verranno proposte e cercando quanto più possibile di rendere l'iter burocratico quanto più agevole.

GRANDI EVENTI

Le diverse associazioni locali, negli anni hanno dimostrato delle grandi capacità nella ideazione, gestione e realizzazione di diversi eventi, alcuni dei quali con grande richiamo di pubblico sia cittadino che extracittadino.

Il nostro gruppo ritiene di dover dare ulteriore sostegno alle iniziative culturali e/o associative già presenti e intende dare ulteriore supporto per la diversificazione e l'implementazione di nuove manifestazioni.

Al tempo stesso vediamo una amministrazione che sia tesa alla valorizzazione e all'utilizzo delle piazze presenti nell'abitato e del parco di Santa Lucia, creando le condizioni affinché gli eventi possano svolgersi agevolmente e rispettando tutte le normative vigenti.

Riteniamo che soprattutto nel periodo estivo, nelle zone sopra indicate, possano essere organizzati e patrocinati dal comune eventi quali:

- cinema all'aperto con serate dedicate ai bambini e alle famiglie e altre dedicate a film più impegnativi con cui magari avviare un dibattito;
- concerti e festival musicali di vario genere;
- realizzazione di manifestazioni sportive sulle diverse discipline praticate nel territorio comunale e da potersi svolgere all'aperto.

SCUOLA E PARTECIPAZIONE GIOVANILE

La scuola ha una importanza fondamentale per la crescita della popolazione e come tale deve avere un ruolo di primaria importanza per il presente e il futuro.

Una buona amministrazione deve essere in grado di instaurare un rapporto stretto e collaborativo con l'istituzione scolastica. Una collaborazione che non sia fondata esclusivamente sul trasferimento di piccoli fondi economici ma che possa portare ad un miglioramento generale della formazione e dei servizi offerti da e per la scuola e le stesse famiglie degli studenti andando a reperire le risorse necessarie perché l'offerta educativo scolastica raggiunga sempre i più alti livelli.

Appare evidente la necessità di creare un tavolo periodico di confronto con la dirigenza scolastica al fine di poter verificare e potenziare i servizi essenziali, potenziare le attrezzature e le strumentazioni didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e dare una maggiore attenzione e valenza dei progetti proposti dall'istituzione scolastica potenziando, ove ritenuto utile, anche le risorse ad esse destinate.

Siamo dell'idea che anche la stessa biblioteca debba trovare una giusta collocazione nelle immediate vicinanze della scuola affinché trovi una ulteriore utilità per gli

studenti che necessitano di approfondire determinati argomenti e stimolarli inoltre nella lettura di testi nuovi.

Oltre alle competenze già previste dalla normativa ed attuata con i finanziamenti regionali e statali, riteniamo sia oramai di fondamentale importanza creare e favorire iniziative di scambio culturale, dando sostegno economico ed organizzativo in favore della scuola e degli studenti.

Riteniamo inoltre sia necessario, mediante la creazione strutturale e di messa a bilancio di borse di studio annuali, dare un maggior sostegno anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e agli studenti universitari che si distinguono per merito, affinché gli stessi siano stimolati e supportati al raggiungimento di massimi livelli.

A livello scolastico locale sarà opportuno, verificando gli spazi a disposizione, quale è il loro stato e la loro fruibilità, massimizzando e razionalizzando la gestione degli stessi, con una rivisitazione delle strutture esistenti e nell'ottica di rivisitazione degli spazi e dell'ottimizzazione della Biblioteca comunale e dei suoi servizi occorrerà trovare degli spazi dedicati da concedere, anche su prenotazione, ai cittadini, che permettano e favoriscano i gruppi di studio e gli scambi culturali.

Uno stretto rapporto di collaborazione con la scuola permetterà anche di rispondere ai servizi essenziali come la fornitura dei testi per gli alunni della scuola primaria in tempo con l'apertura dell'anno scolastico oltre a poter migliorare e diversificare, in collaborazione con gli insegnanti e con un leale rapporto con i piccoli fruitori, il servizio di mensa scolastica.

La scuola è inoltre una fondamentale palestra di democrazia e in quanto tale esprime la necessità di vedere fiorire uno spirito democratico di tutte le persone che la abitano (studenti, corpo insegnante, collaboratori scolastici e famiglie degli studenti).

Essa è alla base della formazione della comunità giovanile. Quei giovani che sono e saranno la forza partecipativa attuale e futura del nostro paese. Riteniamo quindi necessario intraprendere finalmente un percorso di dialogo costruttivo e trasversale su attività e tematiche importanti per lo sviluppo della loro coscienza e consapevolezza. Un rapporto sancito anche nello Statuto del nostro comune che prevede l'istituzione del "Consiglio Comunale dei ragazzi". Un consesso che sarà

senz'altro di grande aiuto per il consiglio comunale istituzionale, dove i ragazzi potranno discutere e deliberare su quali siano i temi più vicini a loro e poter trasmettere le istanze da loro ritenute più importanti.

Saranno loro a proporre nuovi temi utili a sviluppare il senso civico, lo spirito della legalità, l'educazione sanitaria, l'educazione alla bellezza e al rispetto.

La nostra amministrazione intende promuovere l'attivazione di un "forum giovani", uno spazio virtuale che sia il preludio per la nascita e la crescita di una consulta giovanile che sia da stimolo per tutta la comunità.

SPORT

Lo sport rappresenta da sempre un elemento di estrema importanza per migliorare la qualità della vita dell'individuo e di riflesso per quella della comunità. Garantire a ciascuno la possibilità di porre in essere liberamente il maggior numero di attività sportive, costituisce il fulcro di qualsiasi gestione amministrativa. Compito di questa è quindi non solo la gestione delle strutture presenti sul territorio, ma anche l'ampliamento e/o il miglioramento delle stesse.

Le potenzialità del panorama sportivo del nostro paese sono indubbie e rappresentano un importante valore aggiunto.

È questo un patrimonio da sostenere in ogni modo sia per il ruolo sportivo dal punto di vista fisico, sia perché è un importante strumento di socializzazione, di promozione e tutela della salute, di integrazione ed educazione, sia perché risulta essere una ulteriore fonte di traino per l'economia locale.

La nostra cittadina annovera associazioni e società sportive in ogni campo, alcune delle quali hanno raggiunto livelli di eccellenza.

Di contro le strutture a disposizione non sono in numero sufficiente ed adeguate a rispondere ad una domanda sempre più crescente.

È nostro intento attivarci per reperire le risorse necessarie attingendo a finanziamenti pubblici e anche privati, stipulando apposite convenzioni o accordi di programma che permettano un rinnovamento delle attuali strutture che risultano obsolete e che permettano di poterne creare delle nuove senza dover attingere solamente alle casse comunali.

Lo sport andrà sostenuto anche con interventi economici mirati atti a permettere una maggior fruizione delle attività sportive a persone che presentano delle difficoltà.

SOCIALE

La gestione delle politiche sociali rappresenta uno degli aspetti più importanti e delicati di qualsiasi amministrazione. Garantire la predisposizione di progetti nonché l'individuazione di piani d'azione che vanno nella direzione esclusiva di assistere le persone più in difficoltà presenti nella nostra comunità è un DOVERE per l'amministrazione, nonché il riconoscimento di un sacrosanto DIRITTO del cittadino. Sarà nostra cura promuovere sempre più servizi e progetti finalizzati all'autodeterminazione e autonomia delle persone diversamente abili, favorendo la piena inclusione e la partecipazione effettiva in tutti gli ambiti della vita.

Saranno potenziati i servizi già attualmente offerti tramite il servizio sociale comunale, stipulando appositi protocolli di intesa con associazioni e rendendo gli stessi maggiormente fruibili.

Riteniamo sia doveroso e indispensabile restituire il centro di aggregazione alla finalità per la quale nacque e cioè ad un centro diurno per anziani. Un luogo dove le persone non più giovani possano trovare una giusta accoglienza e dove possano serenamente essere liberi di esprimere i loro pensieri e le loro attitudini.

Si potranno creare inoltre dei percorsi guidati per la socializzazione tra adulti-anziani e adolescenti dove le vecchie tradizioni e i ricordi del passato possano essere tramandati verso i più giovani e al tempo stesso i più giovani possano essere di valido aiuto trasmettendo agli anziani nuove risorse e nuove energie.

Nell'ambito degli interventi di sostegno in favore della popolazione che abbiamo intenzione di attivare, oltre a quelli specificamente rivolti alle realtà associazionistiche e a quelli mirati all'incentivazione allo studio per gli studenti, trovano un loro spazio e una loro importanza anche i corsi di formazione professionale. Detti corsi, con l'accesso a finanziamenti e cofinanziamenti regionali, nazionali ed europei, e con l'eventuale compartecipazione consensuale delle categorie di cittadini che ne fruirebbero, costituiscono un valido aiuto a inserirsi nel mondo del lavoro oppure a riqualificarsi professionalmente per coloro che già vi hanno avuto accesso. La formazione, infatti, oggi ha acquisito un ruolo fondamentale tanto da essere

indispensabile per tutti coloro che cercano un'occupazione o che vogliano modificare/aggiornare la propria professionalità.

Gli interventi che abbiamo intenzione di attivare vogliamo che siano gestiti e riconosciuti (con attestazioni ufficiali) da diversi enti, pubblici o privati, vogliamo che essi siano progettati in modo tale che chi ne fruisca - specialmente se persone adulte - sia in grado di trovare un impiego in tempi brevi.

Gli interventi in parola, quindi, dovrebbero essere:

1. gratuiti per la maggior parte delle categorie di cittadini che vi avranno accesso, o comunque accessibili anche ad altre persone con una minoritaria compartecipazione economica da parte delle medesime;
2. rivolti a differenti categorie di cittadini, quali i disoccupati (classificati in più fasce in base all'età anagrafica e al periodo di disoccupazione), giovani dopo la terza media e giovani dopo il diploma;
3. incentrati sull'acquisizione di *competenze* spendibili nella maggior parte dei contesti lavorativi (es. utilizzo di strumenti informatici, elaborazione di immagini con i principali software, conoscenza di base o intermedia della lingua inglese, di contabilità, ecc.) oppure incentrati sull'acquisizione di competenze più specifiche e applicabili in particolari realtà professionali (es. competenze meccaniche, competenze spendibili in ambito ristorativo, oppure turistico, ecc.).

Inoltre, è nostra intenzione attivare un punto "informagiovani e informalavoro" cittadino dove chi cerca lavoro o chi offre lavoro possa esporre le proprie proposte e favorirne così lo scambio. È questa una iniziativa utile non solo per i giovani che cercano un lavoro anche part-time, ma anche per chi ha necessità di aiuto domestico o aiuto di alta qualificazione e chi propone il proprio servizio.

AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO, AMBIENTE

Sono questi dei settori importanti e primari dell'economia cittadina, sia dal punto di vista puramente monetario che come avamposto nel presidio del nostro paesaggio rurale.

Risulta quindi di fondamentale importanza nel nostro intento progettuale valorizzare tutto il patrimonio agricolo e dell'allevamento che, in un'ottica di innovazione e di organizzazione della filiera, porti alla salvaguardia del territorio e delle sue produzioni.

Considerato che Monastir vanta delle eccellenze, si attiveranno tutte le procedure per l'istituzione di un "marchio di qualità" dei prodotti agroalimentari nonché di quelli artigianali presenti nel territorio.

Un marchio di eccellenza agroalimentare e artigianale che consenta alle diverse aziende di potersi maggiormente affermare nel mercato con una rinnovata immagine di qualità, di igiene e di salute finale del consumatore.

Sarà compito dell'amministrazione favorire tutte le forme di associazionismo tra agricoltori ed allevatori inserendoli in un percorso virtuoso che possa far rinascere una economia un tempo fiorente per il nostro paese.

La tutela dell'ambiente e del territorio comunale saranno di fondamentale importanza, pertanto riteniamo utile procedere con:

- il costante controllo del territorio,
- la bonifica di discariche abusive;
- la costante educazione anche e soprattutto nelle fasce di età scolare alla raccolta differenziata;
- supporto, collaborazione e partecipazione con tutte le iniziative tese alla protezione e tutela dell'ambiente;
- studio per il reperimento di una zona da destinare quale area di sgambettamento cani di dimensioni congrue;
- attivazione di protocolli di intesa e convenzioni con altri enti pubblici e associazioni locali per la tutela, il controllo e la salvaguardia dell'ambiente;
- verifica, valutazione e attivazione in collaborazione con associazioni di cittadini, imprese e altri soggetti che collaborano per produrre, utilizzando i fondi messi a disposizione dalla comunità europea, delle comunità energetiche, il cui obiettivo principale è la riduzione dei costi energetici e l'impatto ambientale.

URBANISTICA

Da pochi anni è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale. Un piano che alla luce della situazione attuale a nostro parere presenta delle criticità.

Criticità che si sono rivelate già nel breve periodo e che a lungo andare potrebbero determinare un forte calo demografico con conseguente totale invecchiamento della popolazione residente: le giovani coppie trovano delle enormi difficoltà nel poter

creare la propria nuova famiglia nel nostro paese, preferendo spostarsi verso i centri vicini che garantiscono una maggiore facilità nel reperimento delle abitazioni.

Al tempo stesso abbiamo verificato e notato delle incongruenze presenti nel recente Piano particolareggiato.

Per questo motivo riteniamo utile:

- provvedere ad una modifica del PUC rivedendo i limiti minimi di superficie previsti per le unità immobiliari residenziali delle zone urbanistiche B, prevedendo una rimodulazione verso il limite minimo nazionale;
- uniformare ed accorpare in maniera più congrua le zone edificabili al fine di renderle maggiormente omogenee;
- procedere ad una rivalutazione del Piano particolareggiato sulla base della reale epoca di costruzione degli immobili, rimodulando inoltre gli abbocchi delle bucatore (cioè delle porte e/o delle finestre) al fine di rendere il dimensionamento più elastico per i cittadini, eliminando le incongruenze presenti nella zona A2 e modificando il piano della zona A1 sulla base della zona A2.

Sistemazione e rifacimento del manto stradale soprattutto nelle strade che sono state oggetto di continui e poco organizzati scavi per la sistemazione di vari impianti determinando un continuo deterioramento dello stesso.

Sarà compito dell'amministrazione verificare ed attuare un continuo monitoraggio affinché venga scrupolosamente rispettato il ripristino del manto stradale non appena il lavoro sulle diverse strade sia terminato. Questo determinerà anche un risparmio alle economie del bilancio comunale per spese dovute a danni causati alle autovetture.

Riteniamo inoltre necessario rivalutare e valorizzare le, ormai poche aree verdi del centro abitato rendendole fruibili a tutti i cittadini. Il verde urbano è una grande risorsa sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista visivo.

OPERE PUBBLICHE

Prima di pensare alla realizzazione di nuove "grandi opere e strutture", riteniamo utile procedere con una attenta verifica delle opere già costruite e non ancora fruibili dai cittadini.

Occorrerà attuare una attenta analisi di quanto già realizzato o in fase di realizzazione e darne una giusta collocazione, tenendo anche in considerazione il ruolo strategico nonché storico e di memoria in cui dette opere sono collocate affinché le stesse siano congrue e nel totale interesse della cittadinanza.

Riteniamo che ulteriori opere debbano essere realizzate con appositi finanziamenti che non abbiano a gravare sul bilancio comunale presente e futuro e che le stesse abbiano dei tempi certi di ultimazione e di rilascio verso i cittadini.

ATTIVITA' COMMERCIALI E ZONA INDUSTRIALE

Il commercio è stato per tanto tempo una delle eccellenze per il nostro paese fino alla metà degli anni 80. Poi con l'avvento della grande distribuzione e per il nuovo assetto della viabilità extraurbana vi è stato un ridimensionamento.

I commercianti di Monastir hanno negli ultimi anni saputo reagire, trasformando le proprie attività e inserendole in un circuito di grande qualità.

Il nostro intento è quello di aprire un tavolo di confronto tra pubblica amministrazione e tutti gli imprenditori commerciali del territorio, dando collaborazione e supporto a tutte le iniziative che verranno proposte e che possano essere utili alla loro crescita, procedendo anche alla concessione di ulteriori spazi affinché possa esserci un implementamento dell'offerta commerciale.

Si concederà a tutte le forze imprenditoriali, produttrici e commerciali del paese il logo turistico quale "marchio di qualità del prodotto o attività locale.

Alla zona industriale dovrà essere ridato il giusto decoro, migliorando la viabilità, sistemando il manto stradale e creando ulteriori accorgimenti che rendano la zona maggiormente attrattiva per ulteriori futuri insediamenti.

MACCHINA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA

Riteniamo che una buona macchina amministrativa debba essere in funzione dei bisogni dei cittadini e noi vediamo una macchina amministrativa che:

- sia funzionale agli obiettivi del programma amministrativo;
- sia accogliente con i cittadini e risponda ai bisogni;

- sia aperta all'innovazione senza dimenticare l'empatia ed il corretto dialogo;
- sia disponibile al confronto con le sfide dei tempi;
- permetta ad ogni cittadino di sentirsi parte della procedura cui è interessato;

Vogliamo che il nostro comune diventi il luogo dove i cittadini si sentano a casa.

Riteniamo inoltre che debbano essere erogati ulteriori servizi al cittadino al fine di garantire una maggiore trasparenza e accessibilità e tra questi riteniamo indispensabile:

- rivedere completamente il sito istituzionale del nostro comune, attualmente di difficile consultazione per i meno esperti;
- creazione di un sistema di comunicazione rapida quale un canale whatsapp o di messaggistica affinché il cittadino riceva in maniera più rapida e diffusa informazioni e comunicazioni che riguardano la generalità di cittadini;
- Riattivazione e gestione ordinata e continua dei tabelloni luminosi già presenti nel territorio comunale dove vengano riportate le notizie più importanti.